



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 114/DPE005

DEL 30.11.2022

DIPARTIMENTO **INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (DPE)**

SERVIZIO **TRASPORTO PUBBLICO (DPE005)**

UFFICIO **PROGRAMMAZIONE E TARIFFE TPL**

OGGETTO **Servizi di consulenza per la costruzione dei Piani Economico Finanziari (PEF), la verifica e la valutazione della documentazione economico finanziaria allegata alle offerte in gara e alle richieste di affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico locali. MODIFICA, AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 1, LETT. B) E C) E COMMA 7 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., NELLA MISURA NON SUPERIORE AL 50% DEL VALORE RELATIVO ALLA CONVENZIONE ORIGINARIA SIGLATA IN DATA 26.05.2022 TRA IL PROF. GIOVANNI LIBERATORE E LA REGIONE ABRUZZO.**

< SMART CIG Z2B2CD6D6D3B >

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 3/DPE002 del 29.04.2020 e di prenotazione dell'impegno di spesa pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00) sul Capitolo 181510.3 denominato "*Fondo concorso stato oneri TPL*" con cui è stato determinato il valore del corrispettivo posto a base d'asta per l'affidamento diretto dei servizi in oggetto;
- la D.D. n. 7/DPE002 del 26.05.2020 con la quale si è proceduto all'affidamento dei "*Servizi di consulenza per la costruzione dei Piani Economico Finanziari (PEF), la verifica e la valutazione della documentazione economico finanziaria allegata alle offerte in gara e alle richieste di affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico locali*", come dettagliato nell'offerta allegata, accettata e restituita firmata digitalmente dal Dirigente del DPE002 - a seguito dei controlli effettuati sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai fini della compatibilità dell'incarico e della tracciabilità dei flussi finanziari - al Prof. Giovanni Liberatore [REDACTED], ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ed a disporre il contestuale impegno per l'importo complessivo di € 48.678,00 (I.V.A. e oneri inclusi) sul competente Capitolo di parte Spesa 181510.5;
- la convenzione sottoscritta in data 26.05.2020 - sulla base dell'offerta relativa ai servizi di consulenza richiesti, pervenuta mediante PEC il 19.05.2020 ed acclarata al prot. n. RA/0148941/20 del 21.05.2020 - tra il Prof. Giovanni Liberatore e la Regione Abruzzo per lo svolgimento dei "*Servizi di consulenza per la costruzione dei Piani Economico Finanziari (PEF), la verifica e la valutazione della documentazione economico finanziaria allegata alle offerte in gara e alle richieste di affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico locali*";
- la D.D. n. 112/DPE005 con cui è stato liquidato un primo acconto corrispondente al compenso relativo alle attività svolte sino all'occorrenza del 50% di quelle previste e pari ad un importo di € 24.339,00 (I.V.A. e oneri inclusi);



GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione redatta dal RUP in data 30.11.2022, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (“**All. A**”) con la quale, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. b) e c) e comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., esprime giudizio di ammissibilità all’approvazione della proposta di modifica della convenzione;

CONSIDERATO CHE:

- la sopravvenuta norma - di cui all’art. 24, comma 5 *bis*, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*”, convertita con modificazioni nella L. 28 marzo 2022, n. 25 - prevede una proroga degli affidamenti già in essere, come disciplinati dall’art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al ricorrere di determinate condizioni: «*Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto art. 4, par. 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento*»;
- con nota del 22 luglio 2022, prot. n. 1637/ANAV/SC, agli atti al prot. n. RA/0280970/22 del 22 luglio 2022, l’associazione di categoria ANAV-Abruzzo ha manifestato, a nome e per conto delle aziende associate, «*l'intento di avvalersi della predetta proroga degli affidamenti in essere sino al 31.12.2026 prevista dal richiamato disposto legislativo - sussistendone in Abruzzo le condizioni - dichiarando sin d'ora piena disponibilità all'effettuazione degli investimenti previsti a carico delle aziende da medesimo testo di legge*»;

TENUTO CONTO CHE:

- a fronte delle criticità determinatesi per effetto della pandemia (che ha avuto ricadute in termini di valutazione di impatto economico finanziario sulla dinamica dei ricavi da traffico e sulla effettiva frequentazione dei servizi di trasporto pubblico) e della congiuntura economica (che ha inciso sensibilmente sulle voci collegate all’energia, al costo del carburante e più in generale a tutte le materie prime) si è determinata la necessità di avviare un’attività istruttoria per la revisione della documentazione relativa alle procedure di affidamento già avviate, al fine di aggiornare l’offerta dei servizi, nonché gli oneri economici ad essi collegati per la costruzione dei piani economici finanziari (PEF), alla luce delle modificate condizioni di mercato;
- le conseguenze della pandemia sul livello della domanda e sui ricavi, unitamente alla attuale congiuntura economica che incide sensibilmente rispetto alle voci di energia, costo del carburante e, più in generale, sulle materie prime, impattano in maniera determinante sulle assunzioni e sulla costruzione dei PEF che devono, pertanto, essere modulati tanto sotto il profilo dell’offerta di servizio (la rete ed il livello dei servizi oggetto delle procedure iniziate prima della pandemia, infatti, palesano un sensibile scarto valoriale con i dati e le analisi previsionali conseguenti ai nuovi sopravvenuti scenari), quanto sotto il profilo delle voci di costo considerate;
- l’inevitabile allungamento dei tempi per la conclusione delle procedure - in carenza di condizioni di sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni, reca con sé il rischio che tutti gli sfidanti obiettivi, in termini di investimento pubblico nel rinnovo del parco autobus impiegato nei servizi di trasporto



GIUNTA REGIONALE

pubblico locale sul territorio regionale, possano essere pregiudicati dalla indisponibilità dei concessionari a svolgere le funzioni di soggetto attuatore e implementare il piano di investimenti con risorse proprie e possano, altresì, non essere raggiunti nei termini stabiliti, con conseguente rischio di non poter più accedere ai relativi trasferimenti all'uopo finalizzati;

DATO ATTO che il tema dell'attuazione dei programmi di investimento pubblico in materia di rinnovo del parco autobus impiegato nei servizi di trasporto pubblico ovvero in sistemi tecnologici di miglioramento del servizio, riveste un'importanza cruciale per l'Amministrazione rispetto alla tipologia di servizio da garantire alla collettività, al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, nonché, più in generale, alle condizioni di efficienza, qualità e modernità del servizio pubblico di trasporto e, pertanto, è interesse dell'Amministrazione implementare e potenziare al massimo i predetti investimenti anche con risorse proprie dei concessionari;

EVIDENZIATO, pertanto, che in ragione del vincolo imposto dal comma 5 *bis* dell'art. 24 del D.L. 4/2022, relativo alla circostanza che l'impegno diretto all'investimento, deve *"realizzarsi sulla base di un piano economico finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti"*, il Servizio competente deve procedere a verificare la disponibilità degli affidatari dei servizi in modo che sia possibile:

- a) operare la revisione dei disciplinari di incarico degli affidamenti stipulati nel 2013, in attuazione delle disposizioni di cui al Capo VI della L.R. 1/2011 e in scadenza al 31 marzo 2023, così da conseguire, con riguardo al piano economico finanziario, una sostanziale valorizzazione in termini finanziari degli impegni degli attuali gestori, con conseguente determinazione a valere dal 1° aprile 2023 di un corrispettivo chilometrico calcolato sulla base del medesimo piano economico finanziario oggetto dei contratti di servizi tra Regione e affidatari;
- b) includere nel piano economico finanziario, predisposto dall'ente affidante (la Regione per il tramite del Servizio competente) e sottoscritto dai singoli affidatari, la previsione degli investimenti da realizzarsi a carico di ciascuno come descritti in successivo atto e che potranno riguardare investimenti del parco mezzi o più in generale dell'offerta di servizi (in termini di migliorie delle dotazioni informatiche o infrastrutturali afferenti la rete quali, per esempio, la messa in sicurezza e il rinnovamento delle fermate);
- c) aggiornare gli impegni loro imposti in materia di qualità dei servizi rendendo sin da subito operative le condizioni minime di qualità approvate con D.D. n. 64/2022/DPE005 del 26.07.2022 a seguito di procedura di consultazione pubblica conclusasi il 31 maggio 2022;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno, in ragione del quadro sinora descritto e degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione:

- a) verificare se ricorrono le condizioni per avvalersi delle previsioni di cui all'art. 24, comma 5 *bis* citato e, per lo scopo, fornire idonei indirizzi operativi alla struttura tecnica del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Servizio Trasporto pubblico competente, a dar seguito agli adempimenti richiesti;
- b) estendere - in virtù di quanto menzionato al precedente punto e mediante variazione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) e comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella misura non superiore al 50% - il valore e la consistenza relativi alla originaria convenzione, siglata in data 26.05.2020, tra il Prof. Giovanni Liberatore e la Regione Abruzzo, determinando una congrua tempistica, calibrata alle nuove prestazioni richieste ed ai relativi pagamenti tenendo in considerazione quanto già liquidato;

DATO ATTO CHE:

- in base ai criteri utilizzati per la valutazione delle prestazioni originarie poste a base d'asta, la stima dell'importo relativo alle prestazioni aggiuntive, relative all'estensione contrattuale, è valutata essere pari a € 36.500,00;



GIUNTA REGIONALE

- applicando il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico in sede di richiesta di offerta originaria, pari al 2,644%, l'importo contrattuale risulta essere, quindi, pari a € 35.534,94 (I.V.A. e oneri inclusi);

VISTO che a norma dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 1, lett. b), i contratti possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento per lavori, servizi e forniture, supplementari da parte del contraente originale, che si sono resi necessari e che non erano inclusi all'origine, ove un cambiamento del contraente produca entrambe i seguenti effetti:

- risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
- comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

DATO ATTO che nei casi in cui al comma 1, lett. b), a norma del comma 7 del medesimo articolo, la convenzione può essere modificata se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% del valore della convenzione iniziale;

RILEVATO che la modifica da apportarsi alla convenzione originaria rientra nella casistica di cui ai precedenti punti, sia in merito all'impraticabilità economica (da cui discenderebbero consistenti duplicazioni dei costi), sia nel limite della percentuale in aumento del valore del contratto iniziale (aumento pari a € 23.365,44 corrispondente al 48%, inferiore alla soglia del 50% assentibile), come meglio specificato nella tabella sotto riportata:

IMPORTO DEL SERVIZIO		
in diminuzione (non realizzato nel contratto originario)	-25%	- € 12.169,50
in aumento (in estensione contrattuale)	+73%	+ € 35.534,94
Totale	48%	€ 23.365,44

DATO ATTO che l'importo contrattuale originario era stabilito in € 48.678,00 e che l'importo della convenzione aggiornata con la modifica risulta pari a € 48.678,00 + € 23.365,44 = € 72.043,44 (gli importi indicati comprendono già il ribasso d'asta pari al 2,644%);

VISTA la disponibilità all'estensione dei servizi di consulenza in argomento, manifestata per le vie brevi dal Prof. Giovanni Liberatore [REDACTED], il cui importo è stato stimato in base ai criteri utilizzati per la valutazione delle prestazioni originarie poste a base d'asta e determinata essere pari a € 36.500,00 al quale viene applicato il medesimo ribasso percentuale del 2,644%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 35.534,94 (I.V.A. e oneri inclusi);

VISTA la necessità di provvedere all'incremento dell'impegno di spesa iniziale di € 48.678,00 (IVA e oneri inclusi) con l'ulteriore somma relativa all'estensione del contratto di che trattasi, pari a € 23.365,44 (IVA e oneri inclusi) che tiene conto, quindi, di quanto non realizzato relativo alla convenzione originaria;

VISTO lo schema di Convenzione variata, avente ad oggetto: "Servizi di consulenza per la costruzione dei Piani Economico Finanziari (PEF), la verifica e la valutazione della documentazione economico finanziaria allegata alle offerte in gara e alle richieste di affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico locali [Reg. (CE) n. 1370/2007] nonché la verifica sulla sussistenza delle condizioni per procedere ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, del D.L. 4/2022", allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante ("**All. B**");



GIUNTA REGIONALE

DATO ATTO che la copertura finanziaria di quanto oggetto di estensione di affidamento è assicurata dalle risorse già disponibili per il 2022 e da quelle che risultano stanziare al Capitolo di parte Spesa n. 181510 per l'esercizio 2023;

DATO ATTO altresì che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Dott. Giovanni Marchese, Dirigente del DPE005 il quale, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 1, ne autorizza le modifiche proposte;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a);
- il D.Lgs. 50/2016, art. 106, comma 1, lett. b) e c) e comma 7;
- l'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 e l'art. 51 della L. n. 108/2021;
- la L.R. 3/2019 recante "Disposizioni transitorie in materia di trasporto pubblico";
- la L.R. n. 77 del 14.09.1999 e s.m.i. riguardante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- la L.R. n. 3 del 25/03/2002 e s.m.i., recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";
- il D.Lgs. 118/2011 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- la normativa nazionale e regionale riferita alla L. 190/2012 e al PTPC (anticorruzione);
- la normativa riferita al D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza;

ACCERTATA altresì la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** le modifiche alle prestazioni relative alla convenzione originaria e la relativa variazione del corrispettivo dovuto all'operatore economico affidatario per la parte in estensione contrattuale, come meglio esplicitate nella Relazione del RUP allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale ("**All. A**") e nello schema di Convenzione aggiuntivo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante ("**All. B**");
3. **DI DARE ATTO** che l'incremento dell'importo della convenzione originaria è pari a € 23.365,44 (ventitremilatrecentosessantacinque/44) corrispondente al 48%, inferiore quindi al 50% del valore dell'importo contrattuale iniziale, come previsto dall'art. 106, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016 e, quindi, l'importo complessivo diviene pari a € 72.043,44 (settantaduemilaquarantatre/44) al netto del ribasso originario offerto del 2,644%;
4. **DI PROVVEDERE** all'incremento dell'impegno di spesa iniziale, pari a € 48.678,00 (IVA e oneri inclusi), dell'ulteriore somma, relativa all'estensione del contratto di che trattasi, pari a € 24.337,50 (I.V.A. e oneri inclusi);
5. **DI STIPULARE** atto aggiuntivo in favore del Prof. Giovanni [REDACTED];



GIUNTA REGIONALE

6. **DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria di quanto oggetto di estensione di affidamento è assicurata dalle risorse già disponibili per il 2022 e da quelle che risultano stanziare al Capitolo di parte Spesa n. 181510 per l'esercizio 2023;
7. **DI PUBBLICARE**, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 denominato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.", la presente determinazione dirigenziale sul sito web della Giunta Regionale - sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", sotto sezione "Bandi di gara e contratti", art. 37 - al seguente indirizzo: <http://trasparenza.regione.abruzzo.it/>;
8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
 - al Dipartimento Risorse (DPB), Servizio Bilancio-Ragioneria (DPB014) della Giunta Regionale, per gli adempimenti di specifica competenza;
 - al Prof. Giovanni Liberatore, per relativa notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DPE005
(AD INTERIM)
Dott. Giovanni Marchese

L'ESTENSORE
Arch. Francesco Cotellessa

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE E TARIFFE TPL
Arch. Francesco Cotellessa